

IL PERSONALE

PERSONALE A RAPPORTO DI LAVORO DI DIRITTO PUBBLICO

Nel bilancio di previsione del 1996, per sostenere gli oneri derivanti dall'attivazione delle procedure concorsuali, é stata stanziata la somma di £.120.000.000.

Detta previsione di spesa era stata dichiarata direttamente dipendente dalle sottoindicate variabili:

- definizione del processo di privatizzazione dell'Ente;
- stipula dei nuovi contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente;
- determinazione del nuovo organico.

Delle suddette variabili si é verificata solo quella riguardante la stipula del nuovo contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente del comparto degli enti pubblici non economici.

Infatti nella seduta del 5.12.95 il Consiglio di Amministrazione ha revocato la precedente delibera di trasformazione dell'Istituto in Fondazione; nelle riunioni del 23.04.96 e 17.06.96 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il nuovo assetto organizzativo e la nuova dotazione organica che sono stati approvati dai Ministeri vigilanti in data 14.02.97.

Pertanto, in assenza delle due condizioni sopra riportate in particolare dell'approvazione della nuova

dotazione organica si è reso necessario adeguare gli obbiettivi alla mutata situazione.

Di conseguenza non si sono potute attivare le procedure concorsuali programmate per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per il 1996, nè le procedure di mobilità nella misura massima del 50% dei posti resisi vacanti ai sensi dell'art.22, punto 7 della legge 724/94, la cui disposizione è stata confermata sino al 31.12.98 dall'art.1 della legge 549/95.

Si è provveduto, quindi, esclusivamente all'attivazione delle procedure dirette all'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato appartenente alla IV e V qualifica funzionale.

In seguito all'espletamento di dette procedure, regolate da un apposito regolamento che prevede il superamento di una o più prove pratiche a seconda della qualifica, sono state assunte a tempo determinato per un periodo di sei mesi a decorrere dal 30.12.96 n. 4 archiviste e n. 3 operatori di amministrazione.

Per lo svolgimento di dette procedure è stata impegnata la somma di £. 3.000.000.

A seguito della pubblicazione, nel 1995, di due bandi di mobilità (ex D.P.C.M. 509/97), nel corso del 1996, si sono concluse le relative procedure con il

trasferimento di n. 26 dipendenti presso altre pubbliche amministrazioni.

Gran parte dell'attività dell'Ufficio è stata assorbita dallo studio e dall'adozione dei procedimenti disciplinari, detta attività è stata intensificata a seguito dell'istituzione dell'Ufficio di disciplina all'interno dell'Ufficio II; numerose sono state le contestazioni rivolte nel 1996 al personale dipendente e sono state adottate n. 14 sanzioni disciplinari.

E' stato applicato il I CCNL dei lavoratori del parastato. Detto contratto ha comportato aumento di attività in materia gestionale delle presenze e delle assenze, di trattamento economico del personale sempre più orientato a criteri meritocratici e di applicazione della disciplina del rapporto di lavoro stesso. Per le materie indicate dall'art. 5 del predetto contratto è stato raggiunto un accordo attraverso la contrattazione decentrata.

E' stata ulteriormente approfondita l'analisi diretta alla predisposizione ed alla installazione della procedura informatica che consentirà la gestione del fascicolo elettronico di ciascun dipendente e la gestione della pianta organica. La fase operativa potrà iniziare entro il primo semestre del 1997 e l'inserimento dei dati nel fascicolo elettronico potrà ultimarsi entro il 1997.

PERSONALE A RAPPORTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO

Relativamente alle assunzioni del personale a rapporto di diritto privato sono stati assunti n.36 custodi di stabile provvedendo a coprire n. 31 portinerie nel comune di Roma, n. 3 a Genova, n. 1 a Milano e n. 1 Firenze.

Contemporaneamente sono state definite le procedure, già iniziate nel 1995, di selezione dei portieri per 56 aspiranti custodi di stabili. Non si è pertanto ritenuto necessario procedere all'attivazione di ulteriori procedure di selezione.

Per quanto riguarda il personale a rapporto di diritto privato, gran parte dell'attività è stata dedicata allo studio e all'applicazione del nuovo CCNL per portieri dipendenti da proprietari di fabbricati. Con riferimento all'attività che svolge questa categoria di lavoratori sono stati intensificati i controlli ispettivi, per gestire con maggior attenzione, e a fini addestrativi, anche i custodi di recente assunzione.

Al 31 dicembre 1996 il personale a rapporto di lavoro di diritto privato è costituito da 412 unità come sottospecificato:

	AL 31.12.95	Assunti	Cessati	AL 31.12.96
PORTIERI	396	36	22	410
LAVASCALE	2	-	-	2
TOTALE	398	36	22	412

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Relativamente all'attività svolta si evidenzia che, avvalendosi soprattutto dei corsi organizzati e gestiti presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (S.S.P.A.) sono stati svolti i corsi programmati per il 1996, ad eccezione di quelli subordinati all'approvazione della nuova dotazione organica quali il corso per gli ispettori di vigilanza.

Sono stati inoltre attivati anche il corso sul controllo di gestione, inserito nell'ambito del progetto di controllo di gestione, e il corso di formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per la corretta applicazione della normativa contenuta nel D.Leg.vo 626/94 che ha interessato tutto il personale dipendente.

In considerazione della puntualità degli interventi formativi ed i costi notevolmente contenuti, praticati dalla S.S.P.A., tutta l'attività sopra indicata e meglio specificata di seguito, è stata svolta con validi risultati e realizzando economie. Infatti a fronte di uno stanziamento di £. 180.000.000 sono state impegnate £.160.939.982.

Le attività di formazione promosse e/o gestite nell'anno 1996 sono riepilogate nelle due tavole che seguono.

TAV.34 - CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI DAI DIRIGENTI

TIPOLOGIA CORSO	SOCIETA'	COSTO UNITARIO in lire	GG.	NUMERO PARTEC.	TOTALE COSTO in lire
CORSI VARI					
Previdenza obbligatoria	Paradigma	2.600.000	2	3	7.800.000
Appalti pubblici di servizi forniture: regole, procedure e respons.	IL SOLE 24 ORE Convegni	1.690.000	1	1	1.690.000
Il nuovo sistema di controllo di gestione	Paradigma	2.737.500	3	4	10.950.000
Il contributo previdenziale del 10%	Paradigma	1.300.000	1	2	2.600.000
ISO9000 per il software: la certificazione, i costi e i benefici	Etnoteam	gratuito	1	1	
Il miglioramento dei processi di sviluppo software: metodologie e metriche	Etnoteam	gratuito	2	1	
Testing e validazione del software: organizzazione metodologie e strumenti	Etnoteam	gratuito	2	1	
Corso per dirigenti degli Uffici per le relazioni con il pubblico	SSPA	950.000	12	1	950.000
5° Forum - Appalti e concessioni	Paradigma	2.800.000	2	2	5.600.000
Previdenza complementare	Paradigma	2.600.000	2	3	6.500.000
Previsione Economica Italiana	Centro Studi Confindus.	350.000	1	1	350.000
Controllo di gestione	Telos	447.762		23	10.298.526
Valutazione delle prestazioni	SSPA	314.284	5	18	5.657.112
CORSI DI INFORMATICA					
EXCEL Avanzato	P.C.S.	850.000	2	1	850.000
EXCEL VBA	P.C.S.	950.000	3	1	950.000
TOTALE CORSI VARI					52.395.638
TOTALE CORSI INFORMATICA					1.800.000
TOTALE COMPLESSIVO					54.195.638

TAV.35 - CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI DAL RESTANTE PERSONALE

TIPOLOGIA CORSO	SOCIETA'	COSTO UNITARIO in lire	GG.	NUMERO PARTEC.	TOTALE COSTO in lire	QUAL.
CORSI VARI						
Corso di formatore I livello	SSPA	1.400.000	30	1	1.400.000	IX
UNI ENV 1992-1-1 EUROCODICE 2; Progettazione di strutture in calcestruzzo	UNI Ente Nazion. di Unificaz.	550.000	3	2	1.100.000	X
Il nuovo sistema di controllo di gestione	Paradigma	3.450.000		1	3.450.000	VIII
ISO9000 per il software: la certificazione, i costi e i benefici	Etnoteam	gratuito	1	2		VIII-VI
Il miglioramento dei processi di sviluppo software: metodologie e metriche	Etnoteam	gratuito	2	3		VIII-VI
Testing e validazione del software: organizzazione metodologie e strumenti	Etnoteam	gratuito	2	3		VIII-VI
Guida alla predisposizione, alla stipula e alla gestione dei contratti informatici nella pubblica amministrazione	CEIDA	980.000	3	1	980.000	IX
Causa di servizi, equo indennizzo, pensioni privilegiate	CEIDA	980.000	3	1	980.000	VII
Applicazione legge 626/94 e 242/96	IGEAM	Organiz.dall'Uff f. del Personale	12			
La nuova legge sui lavori pubblici	IN-PUT	1.400.000	2	1	1.400.000	X
Controllo di gestione	Telos	447.762		44	19.701.528	
Valutazione delle prestazioni	SSPA	314.284	5	24	7.542.816	
CORSI DI INFORMATICA						
Corso autoistruzione Word 6.0 corso interno	ELEA	Organiz. dall'Uff. del Personale		13		
Corso autoistruzione EXCEL 5.0 corso interno	ELEA	Organiz. dall'Uff. del Personale		24		
Corso autoistruzione PowePoint corso interno	ELEA	Organiz. dall'Uff. del Personale				
Logica di programmazione e linguaggi	ELEA	990.000	3	1	990.000	V

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I-DOTAZIONE ORGANICA AL 31 DICEMBRE 1996 (c. 6 art.3 L.55/95)

I.N.P.D.A.I-DOTAZIONE ORGANICA AL 31 DICEMBRE 1996 (c. 6 art.3 L.55/75)					
LIVELLO QUALIFICA	N. DEL PROFILO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI VACANTI	
II Q.F.	p. 1	INSERVIENTE	6	3	3
III Q.F.	p. 1	AUSILIARIO DI AMM.NE	33	22	11
	p. 4	CONDUCENTE DI AUTOMEZZI	3	2	1
IV Q.F.	p. 1	ARCHIVISTA	55	46	9
	p. 2	AUTISTA MECCANICO	3	2	1
	p. 3	OPERATORE QUALIFICATO	4	3	1
	p. 5	ADDETTO MACCH.AUSIL.	5	4	1
V Q.F.	p. 1	OPERATORE DI AMM.NE	88	80	8
	p. 2	OPERATORE SPECIALIZZATO	2	2	0
VI Q.F.	p. 1	ASSISTENTE DI AMM.NE	98	85	13
	p. 5	CONSOLLISTA	8	6	2
VII Q.F.	p. 1	COLLABORATORE DI AMM.NE	107	88	19
	p. 2	COLLABORATORE PROF.LE	17	11	6
	p. 5	ISPETTORE DI VIGILANZA	4	4	0
	p. 6	COLLAB.DI INFORMATICA	1	1	0
VIII Q.F.	p. 1	FUNZIONARIO DI AMM.NE	75	52	23
	p. 2	FUNZIONARIO TECNICO	32	22	10
	p. 3	FUNZIONARIO DI INFORMATICA	2	1	1
	p. 7	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	2	2	0
IX Q.F.	p. 1	FUNZIONARIO CAPO (*)	28	14	14
	p. 2	ESPERTO DI AMMINISTRAZIONE	4	2	2
	p. 3	ESPERTO DI INFORMATICA	1	0	1
X Q.F. RAMO LEG	p. 1	CONSULENTE PROF.LE - INIZ.	5	0	5
		CONSULENTE PROF.LE I LIV	5	0	5
		CONSULENTE PROF.LE II LIV	2	0	2
X Q.F. RAMO T.E	p. 1	CONSULENTE PROF.LE - INIZ.	5	2	3
		CONSULENTE PROF.LE I LIV	5	7	-2
		CONSULENTE PROF.LE II LIV	3	4	-1
X Q.F. RAMO ATT.		CONSULENTE PROF.LE - INIZ.	1	0	1
		CONSULENTE PROF.LE I LIV	1	0	1
		CONSULENTE PROF.LE II LIV		1	-1
TOTALE			605	466	139
QUALIFICHE DIRIGENZIALI					
DIRIGENTE GENERALE			4	3	1
DIRIGENTE			21	19	2
TOTALE			25	22	3
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA			630	488	142

*Nella qualifica sono conteggiati gli Ispettori Generali e i Direttori di Divisione ex art.15 L.88/89

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI ISTITUZIONALI

ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI ISTITUZIONALI

Con decreto 4.12.1996 il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale ha provveduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione, ufficialmente insediatosi nella nuova composizione, in data 19.12.1996.

Nel corso del 1996 le riunioni degli Organi Collegiali di amministrazione si sono tenute con la consueta intensità e frequenza: il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte, il Comitato Esecutivo 12 volte.

Oggetto principale dell'attenzione del Consiglio di Amministrazione è stata, come sempre, la materia istituzionale e tutti gli adempimenti ad essa connessi.

Nel quadro generale della complessa situazione, verificatasi a seguito di misure adottate dal Governo per la finanza pubblica, il Consiglio ha assunto diverse decisioni tese a contrastare le conseguenze negative sulla autonomia previdenziale della categoria.

Fra le varie iniziative intraprese, merita attenzione la mozione assunta in data 24 maggio 1996 dai consiglieri di amministrazione dell'Ente con la quale, evidenziate le gravi conseguenze derivanti all'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto dalla mancata trasposizione nel contributo

previdenziale INPDAI delle contribuzioni attualmente versate al Fondo prestazioni temporanee dell'INPS, esprimevano l'auspicio che il Governo, allora appena costituito, assumesse, con la massima urgenza, decisioni coerenti con l'applicazione all'Istituto delle disposizioni contenute nella legge n. 335/95 in materia di contribuzioni.

Accertata, però la mancata assunzione di tali disposizioni, il Consiglio di Amministrazione deliberava in data 19.7.1996 di conferire mandato al Presidente a proporre al TAR del Lazio formale atto di intervento adesivo al ricorso già presentato dalla CIDA, dalla FNDAI e dalla Soc. INFORDATA p.A. per l'annullamento del D.M. 21 febbraio 1996, ove entro il mese di settembre non venissero approvati i necessari provvedimenti normativi di riequilibrio del contributo previdenziale INPDAI, mediante trasposizione nello stesso delle contribuzioni attualmente versate al Fondo prestazioni temporanee dell'INPS.

Nonostante ciò, perdurando la mancata adozione dei provvedimenti normativi di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione provvedeva in data 26.9.1996 a conferire al Presidente il mandato a proporre al TAR del Lazio l'atto di costituzione contro il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e il Ministero del Tesoro nonché nei confronti dell'INPS nel giudizio già intrapreso dalla CIDA, dalla FNDAI e dalla Soc. INFORDATA p.A. per ottenere l'annullamento del D.M.

21.2.1996, nella parte in cui l'INPDAI veniva esclusa dalle riduzioni compensative di cui all'art. 3, comma 23, della L. 335/95.

Sempre in campo previdenziale il massimo organo collegiale, soffermandosi sull'estensione nell'ordinamento previdenziale INPDAI delle disposizioni di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 67 del 28 aprile 1972 (efficacia dei contributi versati ex art. 13 della L. 12.8.1962 n.1338), adottava in data 22.3.1996 una delibera con la quale si disciplinava più compiutamente la materia.

In data 19 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, visto l'art. 7 della L. 15.3.1973 n.44, nella parte in cui si estende al trattamento pensionistico dei dirigenti industriali, la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'INPS per la prosecuzione volontaria, relativamente alle condizioni di ammissione all'esercizio del diritto, adottava una deliberazione che introduceva la nuova disciplina sulla prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi all'Istituto.

Il Consiglio, inoltre, nel definire il programma del nuovo assetto informatico dell'Ente, secondo il dettato della normativa introdotta dal D.leg.vo n. 39 del 12 febbraio 1993 in materia di sistemi informatici automatizzati nelle amministrazioni pubbliche, ha deliberato, in data 19.12.1996, di dare mandato al

Presidente di procedere all'affidamento del servizio informatico dell'Istituto ad apposite Società, altamente specializzate nel settore, da individuare nei tempi e nei modi consentiti dalla vigente normativa.

Con riferimento alla struttura degli Uffici dell'Istituto e con riguardo all'assetto organizzativo interno, il Consiglio di Amministrazione ha assunto una serie di deliberazioni che hanno portato alla ridefinizione degli uffici e della pianta organica adeguandola alle osservazioni ministeriali formulate nella conferenza dei servizi del 27.11.1996.

Di conseguenza, operate le necessarie variazioni, il Consiglio di Amministrazione, in data 19.12.1996, approvava definitivamente la nuova dotazione organica e il nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

Nel prendere atto delle problematiche inerenti la sicurezza, l'igiene, la medicina del lavoro nonché l'assistenza all'espletamento di tutti gli adempimenti derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 626/94, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a perfezionare le procedure a suo tempo avviate.

Il Consiglio è stato, inoltre, interessato all'adozione di Regolamenti particolari quali quello relativo alla disciplina per l'accesso ai documenti amministrativi deliberato il 24.5.1996 nonché quello concernente il procedimento di disciplina, deliberato il 17.6.1996. Con tale provvedimento si provvedeva,

altresì, alla costituzione del Collegio arbitrale di cui all'art. 9 del Regolamento stesso attivando nel contempo, anche l'ufficio di disciplina.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14.11.1996, ha deliberato l'approvazione della "Carta dei Servizi" INPDAI, elaborata secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.1.1994, dell'art. 2 della L. 273, dell'11.7.1995 e del D.P.C.M. del 21.12.1995. Inoltre, al fine di migliorare il sistema di comunicazione con gli utenti, ha deliberato la pubblicazione della "Carta" sulla stampa specializzata e su INTERNET.

In qualità di organo di direzione politica, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 14 comma 1) lett. A) del D.L. 3.2.1993 n. 29 ad approvare gli obiettivi ed i programmi proposti dalle Direzioni centrali dell'Ente con l'indicazione delle relative tempificazioni.

Nel mese di luglio provvedeva, poi, alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi stessi fornendo impulsi per l'ottimizzazione del controllo di gestione.

Particolare attenzione veniva posta anche alle attività di gestione del patrimonio immobiliare, perseguendo sempre l'obiettivo del controllo dei costi manutentivi e della riduzione della morosità.

Il Consiglio di Amministrazione si è più volte interessato anche delle complesse problematiche